

Elettrosensi 2018

Venerdì 19 e Venerdì 26 gennaio 2018

Aula n. 1 e n. 2 del Conservatorio

10:00/13:00-14:00/17:00 Laboratorio

«SISTEMI E TECNICHE GENERATIVE PER ANIMAZIONI VISUALI IN PROIEZIONI LIVE»

Workshop di 2 giorni propedeutici al laboratorio di Video mapping

DOCENTE: VINCENZO FABIANO

Giovedì 25 gennaio 2018 - Aula n. 2 del Conservatorio

14:00/17:30 Conferenza

«STORIA DELLA SOUND ART»

DOCENTE: ROBERTA BUSECHIAN

Venerdì 16 marzo e Sabato 17 marzo 2018

Salone dell'Organo del Conservatorio

Laboratorio: 16 marzo, 10:00/13:00-14:00/17:00

17 marzo, 10:00/13:00 - Concerto: 17 marzo, 17:00

«IMPROVVISAZIONI PER SAX E ELETTRONICA»

DOCENTE: EVAN PARKER

Laboratorio esecutivo in collaborazione con la Classe di Sax del M° Franco Brizzi

Lunedì 9 aprile e mercoledì 11 aprile 2018

Aula n. 1 e n. 2 del Conservatorio

10:00/13:00-14:00/17:00 Conferenza

«TECNICHE DI VIDEO PROJECTION MAPPING»

DOCENTE: FABIO VOLPI

Giovedì 24 maggio 2018

Salone dell'Organo del Conservatorio

10:00/13:00-14:00/17:00 Laboratorio e prove

17:00 Esecuzione

«NUAGES HACHÉS»

DOCENTE: ANDREA VIGANI, WALTER PRATI

Laboratorio esecutivo in collaborazione con la Classe di Percussioni del M° Paolo Pasqualin

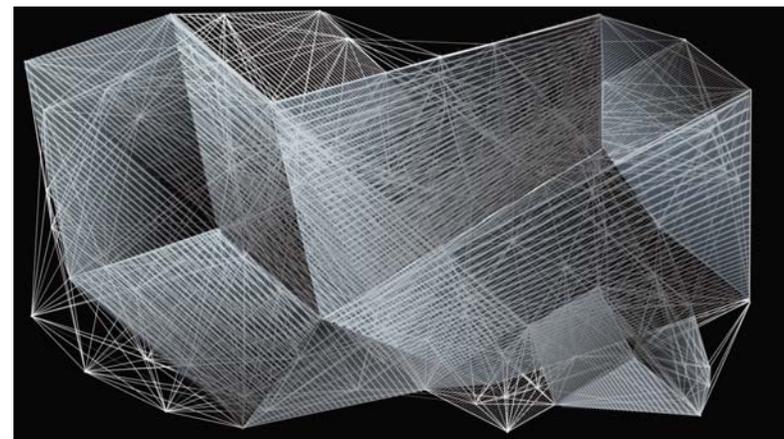
a cura di Andrea Vigani e Walter Prati



ELETTROSENSI 2018



Tecniche di video projection mapping



Docente
Fabio Volpi

Laboratorio
Lunedì 9 aprile 2018
Mercoledì 11 aprile 2018
ore 10:00-13:00/ore 14:30-17:30
Aula n. 2 del Conservatorio di Como

*Gli Incontri Elettrosensi 2018 sono a cura del
Dipartimento di Musica Elettronica e Tecnologie del Suono
Docenti: Walter Prati e Andrea Vigani,*

Descrizione

Il projection mapping è la pratica di proiettare grafica animata sopra alle superfici di oggetti di forma irregolare e complessa, per aumentarne la realtà spaziale. «In questo modo si modifica la percezione «naturale» delle forme tridimensionali, attraverso la sovrapposizione di una «pellicola» di luce, che, nell'oscurità dell'evento notturno, realizza la sensazione di una nuova realtà fluida, che va a sostituirsi all'elemento solido esistente» (F. Volpi e R. Crisafi, «I nuovi paesaggi del video mapping 3d», Doppiozero).

Questa tecnica di proiezione è scalabile a partire da piccoli oggetti, alle strutture di ambienti chiusi quali i teatri, fino alle facciate degli edifici e a interi complessi architettonici e spesso è posta in combinazione con l'audio per creare esperienze narrative integrate su temi culturali legati al sito stesso o determinati dalla manifestazione entro la quale è programmato l'evento. Solitamente il contenuto narrativo sonoro è progettato con i criteri del sound design: verrà pertanto affrontato l'argomento sulla base di un excursus di realizzazioni recenti.

Partecipanti

Il workshop è aperto a studenti, ricercatori, professionisti e in particolare a tutti gli artisti visivi e i musicisti con basilari competenze tecniche informatiche o elettroniche, agli interpreti musicali e a quanti sono coinvolti a vario titolo nelle discipline toccate dal workshop che desiderino ampliare i propri orizzonti.

Il workshop è collaborativo: ogni partecipante porterà il proprio progetto e, se già realizzate, le strutture sulle quali proiettare il video, eventuali circuiti, proiettori, software, suoni preregistrati, algoritmi, dispositivi di interazione, etc. In alternativa sarà possibile il primo giorno formare gruppi di partecipanti per lo svolgimento di tematiche comuni proposte dai docenti.

Durante questo workshop gli studenti utilizzeranno i materiali video realizzati nel workshop tenuto da Vincenzo Fabiano (E1).

Svolgimento ed obiettivi

Prima giornata

10:00/13:00 - Introduzione storica alle pratiche del mapping, che riguarderà principalmente l'evoluzione delle tecniche di proiezione dagli albori fino ai nostri giorni, dove sono impiegate per scenografie teatrali, installazioni, proiezioni sul corpo e motion tracking.

14:30/17:30 - Presentazione dei software da utilizzare per le proiezioni su strutture complesse (VPT - <https://hcgilje.wordpress.com/vpt> ed eventualmente MadMapper - <http://www.madmapper.com>) e alla programmazione nel dettaglio assieme al docente responsabile degli obiettivi da raggiungere nella giornata seguente.

Seconda giornata

10:00/13:00– Laboratorio dedicato ai progetti dei partecipanti.

14:30/17:30 – Laboratorio dedicato ai progetti dei partecipanti.

Per gli studenti, la partecipazione dà luogo al riconoscimento di crediti formativi quantificati sulla base del lavoro svolto anche a latere e successivamente al workshop e comunque in entità non inferiore a 1 credito per la sola partecipazione in qualità di osservatore.

Riferimenti

<https://fabiovolpi.wordpress.com/>

<https://otolabdidattica.wordpress.com/>

<http://projection-mapping.org/whatis>

<http://videomapping.org>

Curriculum

Nato nel 1971, si forma inizialmente come grafico visivo e successivamente intraprende il corso di studi in Architettura, presso il Politecnico di Milano. Nello stesso periodo frequenta anche ateliers diprogetto presso l'università E.P.F.L. di Losanna in Svizzera, ottenendo il diploma di laurea nel 1998. Nel 1999 inizia l'attività professionale di architetto, collaborando soprattutto con studi di architettura del paesaggio a Milano e realizzando progetti di edilizia residenziale e commerciale a Dakar in Senegal. Lo sviluppo della propria attività artistica si evolve a partire dalla collaborazione nel collettivo **Otolab** dal 2001, partecipando alla creazione di eventi multimediali che verranno proposti dal vivo a Milano, Roma, Bologna, Bruxelles, Parigi, Città del Messico, Montreal e Oslo. Nel 2008 cura personalmente l'immagine grafica e i visuals per le esibizioni multimediali dell'ensemble di musica contemporanea "**Sincronie**", che verranno realizzate anche queste dal vivo, a Jakarta e Bali in Indonesia nel 2009. Nel 2010, alla Galleria Fabbrica Borroni di Bollate (Mi), espone le proprie recenti opere pittoriche derivate dalla live media performance "**Les Champs Magnétiques**", vincitrice del concorso internazionale "**Celeste Prize**" a Berlino. Dal 2011 integra l'attività di insegnamento al **C.F.P. Bauer**, e l'accademia **N.A.B.A.** di Milano con le creazioni artistiche multimediali all'interno del collettivo **Otolab** e il duo **AU+**. A partire dal 2012 sviluppa le conoscenze rispetto alla tecnica del video mapping con le proiezioni presso lo stand Alfox al salone dell'orologio di Basilea, Museo **M.I.L.S.** di Saronno e installazioni selezionate per festival tra i quali Audiovisiva a Milano e VideoMedeja a Novi Sad.

